



N. Prot

cl.

del

a mezzo: free-docs

DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013- Anno 2015

“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190”.

La sottoscritta Paola Querci, nata a Firenze il 2/8/1963 titolare di incarico dirigenziale interno PA (art. 1, lett. J, D.lgs .39/2013)

In relazione all’incarico di cui sopra, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità in atti, uso di atti falsi (art.76 DPR 445/2000 e ss.mm.)

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. 39/2013.

In particolare di:

a) non essere stato condannata, neanche a seguito di patteggiamento o con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3);

b) di non ricoprire attualmente la carica di:

- componente della giunta o del consiglio della Regione Toscana;
- componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Toscana;
- Presidente e Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana (art. 12, comma 3, lett .a, b, c);

c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi al mantenimento dell’incarico e di ripetere la presente dichiarazione con periodicità annuale, ai fini della pubblicazione sul sito di ARPAT, come prescritto dall’art. 20 del D.Lgs. 39/2013;



d) di essere consapevole delle conseguenze circa il mancato rispetto delle disposizioni di legge sopracitate (nullità dell'atto di conferimento ex art. 17).

In fede

Firenze, 29/4/2015

Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”